Consiglio regionale della Calabria

GRUPPO CONSILIARE 'DEMOCRATICI PROGRESSISTI MERIDIONALISTI'

Reggio Calabria, 27 febbraio 2026

Al Presidente del Consiglio regionale
per il tramite del Settore Segreteria Assemblea
email: settore.segreteriaassemblea@consrc.it

MOZIONE AI SENSI DEL'ART. 119 DEL REGOLAMENTO INTERNO

Oggetto: Richiesta di intervento urgente a tutela dei lavoratori precari del Ministero della Cultura

PREMESSO CHE

- Circa **300 lavoratori precari del Ministero della Cultura** stanno vivendo una fase di profonda incertezza dopo le reiterate promesse di stabilizzazione;
- Si tratta in larga parte di **ex tirocinanti** impiegati nei musei, nei parchi archeologici e negli istituti culturali calabresi, con contratti part-time di sole 18 ore settimanali;
-Questi lavoratori hanno affrontato un percorso particolarmente gravoso iniziato nel 2017, con **due anni di tirocinio formativo**, divenuti tre a causa delle sospensioni dovute alla pandemia, retribuiti con soli 500 euro mensili e privi di contribuzione previdenziale;
-Hanno successivamente conseguito attestati e specializzazioni previsti dall'art. 50-ter del decreto-legge n. 73/2021, convertito dalla legge n. 106/2021, e dal **DPCM del 27 dicembre 2021**, che individuava le unità di personale da assegnare ai Ministeri della Cultura, della Giustizia e dell'Istruzione;
-Nelle medesime condizioni e situazioni si trovano anche gli ex tirocinanti impiegati nel settore istruzione, di competenza del MIUR.

CONSIDERATO CHE

-Nel 2023 è stato indetto il concorso **RIPAM–Formez** per assunzioni a tempo determinato di 18 mesi, al quale questi lavoratori hanno partecipato risultando vincitori;
-Essi svolgono oggi un ruolo **indispensabile** per il funzionamento dei musei calabresi: come dichiarato dalla Direzione Regionale Musei Calabria, senza il loro apporto molte strutture sarebbero costrette a chiudere o a ridurre drasticamente i servizi;
-In numerosi casi si tratta di personale con un livello di istruzione superiore a quello richiesto per le mansioni svolte, impiegato in attività di custodia, vigilanza, didattica e supporto tecnico-amministrativo.

TENUTO CONTO CHE

-Nel dicembre 2024, riconoscendone l'assoluta indispensabilità operativa, il Ministero della Cultura ha prorogato di ulteriori 12 mesi i contratti a tempo determinato, fissandone la scadenza al **28 febbraio 2026**;
-Ad oggi, tuttavia, il Ministero non ha attivato le procedure per una nuova proroga né avviato un percorso di stabilizzazione, con il rischio di generare gravissime ripercussioni economiche e sociali, soprattutto considerando che molti di questi lavoratori sono ex percettori di ammortizzatori sociali in deroga, residenti in Calabria;

PRESO ATTO CHE

-La recente **legge Milleproroghe** autorizza il Ministero della Cultura a proseguire i rapporti di lavoro fino a un massimo di **36 mesi complessivi**, da concludersi entro il 31 dicembre 2026.
-I suddetti lavoratori hanno già maturato **30 mesi di servizio continuativo**, per cui la proroga necessaria sarebbe pari ad appena **sei mesi**.

TUTTO CIO' PREMESSO E CONSIDERATO
SI IMPEGNA LA GIUNTA REGIONALE

- a sostenere i suddetti lavoratori al fine di creare le condizioni per la loro stabilizzazione sul mercato del lavoro;
- a sollecitare urgentemente il Governo nazionale, il Ministero della Cultura ed il MIUR, affinché venga garantita l'immediata proroga e contrattualizzazione dei suddetti lavoratori, indispensabili per la tutela, la fruizione e la continuità dei servizi culturali nella Regione

Calabria.

Francesco De Cicco